

MAFIA: BENI CONFISCATI; LUCARELLI, ATTENTI A USARE ASTE

(ANSA) - BOLOGNA, 20 NOV - Mettere all'asta i beni confiscati alla mafia "e' un aspetto pericoloso" su cui "bisogna stare attenti". Ne e' convinto Carlo Lucarelli, che ne ha parlato durante la presentazione di 'Politicamente corretto', la rassegna su giornalismo e mafie che lo scrittore cura da cinque anni a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna.

Lucarelli, promotore dell'appello per dirottare i soldi della mafia alle attivita' culturali, ha ricordato come "l'unica cosa che non manca ai mafiosi e' la capacita' di riorganizzarsi e presentarsi come colletti bianchi". Per questo, ha spiegato, "bisogna stare attenti che poi non si ricomprino quanto gli e' stato tolto attraverso scatole cinesi o persone impeccabili che in realta' si portano dietro soldi sporchi". Il pericolo, ha proseguito lo scrittore, e' che "si veda la mafia combattere lo stato non piu' solo sul piano militare, ma anche dal punto di vista economico" in quello che Lucarelli ha definito "un messaggio tremendo". Dunque, ha avvertito, quel "forziere" di risorse "va utilizzato nel modo giusto" e solo cosi' "troveremo finanziamenti per coprire i tagli al mondo della cultura". (ANSA).

Y8C-MR

20-NOV-09 15:12 NNNN